

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00153712

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Caterina d'Alessandria rifiuta di adorare gli idoli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Dolci Lucio
AUTA - Dati anagrafici	1536/ 1591
AUTH - Sigla per citazione	70002692

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santa Caterina d'Alessandria; imperatore Massenzio. Attributi: (Santa Caterina d'Alessandria) corona. Figure: figure maschili. Armi: lance. Interno.

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto è uno dei tre riquadri dedicati alle storie della vita di Santa Caterina d'Alessandria collocati al centro del soffitto. Raffigura la Santa coronata che argomenta la sua fede di fronte all'imperatore Massenzio seduto su un trono decorato a volute ed essere mostruosi (la sua posa ricorda il Paleologo nella Flagellazione di Piero della Francesca). Interessante è l'ambientazione costituita da una colonna e nicchie con idoli realizzati a monocromo. Tradizionalmente la maggior parte delle decorazioni realizzate nella chiesa di Santa Caterina, dagli stucchi alle pitture, sono assegnate a Luzio Dolce, più noto come Lucio Dolce. Figlio di Ottaviano, a detta del Lanzi studiò e si formò a Roma; fu attivo per tutta la seconda metà del Cinquecento ed operò a Rimini, Città di Castello, Cagli e Casteldurante, oggi Urbania. L'artista ebbe la possibilità di formare la sua cultura figurativa, permeata di tematiche pienamente manieristiche e con indubbio influsso del conterraneo Federico Zuccari, anche tramite i

cartoni e i disegni che circolavano a Castel Durante usati per le decorazioni e gli istoriati delle ceramiche.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 100468-H

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1994

CMPN - Nome

Cleri B.

FUR - Funzionario responsabile

Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Vanni L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Vanni L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)